

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

(CIG: 494550362D)

(CUP: B44I13000000004)

FAQ DEL 07/05/2013

(prot. n. 4556)

Prot. n. 4631 del 09/05/2013

Con riferimento alla procedura in oggetto si domanda:

- **Chiarimento n.1**

Disciplinare di Gara - **CONTENUTO OFFERTA TECNICA BUSTA B**

Premesso che:

- ⌘ A pagina 11 del sopra richiamato Disciplinare è riportato che il "Progetto definitivo degli interventi" deve essere obbligatoriamente contenuto in un documento di massimo 50 facciate in formato A4, oltre a copertine, indici, fogli intercalari di separazione, elaborati grafici, computo metrico (non estimativo), cronoprogramma e prime indicazioni per i piani di sicurezza;
- ⌘ Nel medesimo paragrafo del Disciplinare è anche scritto che il "Progetto definitivo degli interventi [...]" deve essere composto dai documenti indicati nell'Allegato E del Capitolato Speciale d'Appalto":

Si chiede di confermare che:

- ⌘ **il documento da 50 facciate sia composto dai TUTTI i documenti del progetto definitivo indicati nell'Allegato E (esclusi ovviamente elaborati grafici, computo metrico, cronoprogramma e prime indicazioni per i piani della sicurezza);**
- ⌘ **i documenti economici dell'Allegato E" non debbano essere inseriti nella busta B;**
- ⌘ **che le "prime indicazioni e disposizioni per la stesura del PRIC, [...]" non siano inserite nel progetto definitivo ma nel documento "Elaborato preliminare del Piano dell'illuminazione pubblica comunale".**

R. 1) Il documento è composto da tutti i documenti del progetto definitivo indicati nell'allegato E, comprese prime indicazioni PRIC, esclusi copertine, indici, fogli intercalari di separazione, elaborati grafici, computo metrico, cronoprogramma e prime indicazioni dei piani di sicurezza. Tutti i documenti di natura economica indicati (Elenco prezzi unitari, Computo Metrico Estimativo, Quadro economico) ovviamente debbono essere esclusi dalla busta B, pena esclusione dalla gara.

E' chiaro che nell'elaborazione del progetto si richiede massima sintesi nella presentazione dei dati progettuali, rimandando alla stesura del progetto esecutivo la definizione particolareggiata dei calcoli impiantistici, della stesura del PRIC e di tutti gli altri documenti indicati sempre nell'allegato E e relativi al progetto esecutivo.

- **Chiarimento n.2**

Disciplinare di Gara – CRITERI E SUB CRITERI:

- ▲ si chiede di chiarire come viene determinato il punteggio relativo al sub criterio 1.5, relativo alla "Quantità dei punti luce LED proposti per la riqualificazione dell'impianto complessivo" . Nello specifico si chiede di confermare se viene premiata l'aggiunta di ulteriori punti luce a LED a completamento degli impianti esistenti.

R. 2) Come indicato da bando e disciplinare, verrà valutata la quantità di punti luce LED presenti nel progetto definitivo presentato dal concorrente. Si premia quindi l'aggiunta di punti LED a completamento degli impianti esistenti (ovviamente tale scelta deve essere sempre e comunque motivata e contestualizzata; ovvero si devono proporre scelte integrative che tengano conto della classificazione del territorio comunale e che vengano motivate in termini di calcoli impiantistici, utilità e fattibilità). I punti luce in aggiunta devono essere sempre contestualizzati.

- **Chiarimento n.3**

Disciplinare di Gara – CRITERI E SUB CRITERI:

- ▲ si chiede di chiarire come viene determinato il punteggio relativo al sub criterio 2.2, relativo alla "Flessibilità dei livelli di risparmio energetico ottenibile." . Nello specifico si chiede di confermare se viene premiata la flessibilità dei sistemi di telecontrollo e regolazione del flusso.

R. 3) Per il punto 2.2 si conferma che viene premiata la flessibilità dei sistemi di controllo e regolazione.

- **Chiarimento n.4**

Progetto preliminare – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO INTERVENTI

Si chiede di chiarire cosa si intende per LED SPECIALI (riga 3, tabella C.M.E., del progetto preliminare).

R. 4) Per LED speciali si intendono tipologie di LED che non appartengono alla categoria "stradale" o "arredo urbano". Si ribadisce inoltre come il progetto preliminare debba essere considerato unicamente come "traccia" su cui impostare il proprio progetto definitivo e quindi come il CME del progetto preliminare non debba necessariamente essere riproposto tale e quale nel progetto definitivo.

CHIARIMENTO N.5

In merito alla promiscuità meccanica ed elettrica esistente fra gli impianti di pubblica illuminazione esistenti, attualmente ancora gestiti da Enel Sole e gli impianti di Enel Distribuzione si precisa quanto di seguito:

Il Comune ha acquisito da ENEL Sole la proprietà di tutti i sostegni e gli apparecchi illuminanti presenti nel territorio comunale. La promiscuità rimane pertanto nel sistema di alimentazione e distribuzione in alcune parti del territorio: tale promiscuità va sanata, come già evidenziato in precedenza, con la predisposizione di nuovi quadri e linee ove necessario (già computate all'interno del progetto preliminare). Saranno comunque apprezzati interventi di predisposizione anche di nuovi sostegni ove la condizione degli attuali non garantiscano la necessaria stabilità e sicurezza: il costo di tali interventi ulteriori può essere recuperato dalle economie derivanti dalla futura manutenzione, dal risparmio energetico conseguibile e dalla scontistica sulla fornitura del materiale.